

Il fascino delle Madonie

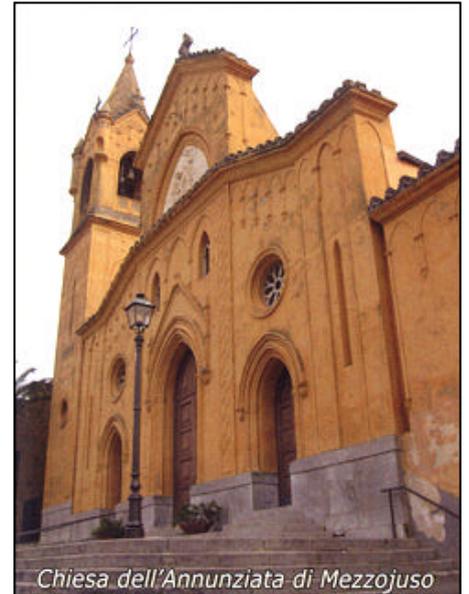
di Ennio Demori

L'escursione del gruppo fotografico UIF di Palermo, questa volta, si è svolta lungo la direttiva della SS. 118 che unisce Palermo ed Agrigento, attraverso i paesi delle Madonie di Mezzojuso, Villafrati e Cefalà Diana, situati a pochi chilometri di distanza l'uno dall'altro, in una zona accattivante per la varietà degli aspetti paesaggistici, fra ondulazioni di campi e cime montuose di una certa elevazione. Percorrendo la statale 118 verso Sud, dopo una trentina di chilometri, si intravede Mezzojuso, località posta a m.534 s.l.m., alle pendici del colle della Brigna sotto le cui pareti è situato l'agglomerato urbano il cui nome deriva da "Manzil Jusuf" (Villaggio di Giuseppe). Nel '400 divenne un centro albanese per l'insediamento di profughi fuggiti dal loro paese per l'invasione turca. La visita è iniziata nel locale dell'ex macello ora adibito a museo, in cui sono conservate le maschere ed i costumi indossati dai personaggi che intervengono nella manifestazione storico-folcloristica "Il

Mastro del Campo" che si svolge nell'ultima domenica di carnevale.

Successivamente la visita si è protratta nella chiesa di S.Nicolò (*cinquecentesca di rito greco*) al cui interno si possono ammirare tavole tardo-bizantine e un Crocifisso d'avorio su croce d'ebano del '600; è continuata nella chiesa di Maria SS. Annunziata di origine Normanna e rito latino. Molto interessante è stata la visita nella "Chiesa di S. Maria delle Grazie e del convento. Eretta nel 1501, è officiata dal 1650 dai monaci Basiliani di rito greco; al suo interno una iconostasi con tavole bizantine del sec.XV. Tornando verso Palermo il gruppo ha visitato Villafrati, paese posto a m.450s.l.m. e caratterizzato da pianta urbana a scacchiera; interessante la chiesa di S. Marco ed il Baglio dei Conti Filangeri (*attualmente in fase di restauro*).

Al di là delle origini di Cefalà Diana (posto a m.560 s.l.m.), la fondazione dello stesso risale alla seconda metà del secolo XVIII. Vicino al paese si trova il Castello, probabilmente costruito fra la fine del XIII e la prima metà del XIV



Chiesa dell'Annunziata di Mezzojuso

secolo. La visita del gruppo si è comunque concentrata sui "Bagni di Cefalà" consistenti in un edificio rettangolare (*restaurato di recente sia in esterno che in interno*) la cui costruzione vien fatta risalire al periodo arabo; si tratta di un impianto termale che sfruttava una sorgente di acque calde attiva fino ad alcuni lustri fa e rappresenta l'unico monumento simile in Sicilia.



Bagni di Cefalà Diana

Attività alla sala mostre Di Cristina di Palermo

Con l'inizio del nuovo anno, puntualmente, la Sala Di Cristina di Palermo ha aperto il suo ciclo espositivo con una collettiva di autori UIF del gruppo palermitano su Poggioreale, cittadina della Valle del Belice fortemente danneggiata dal violento terremoto del 1968. Esposte immagini di Elio Avellone, Giuseppe Battaglia, Nino Bellia, Paolo Carollo, Chiarello, Omero Chiolo, Maria Pia Coniglio, Francesco Di Maria, Marco Di Vita, Giorgio Gambino, Nino Giordano, Guglielmo, Giovanni Gugliotta, Pietro Longo, Carlo Pollaci, Serradifalco, Terruso e Zanghì. Alla collettiva è seguita una mostra di Salvatore Grassadonia e Maurizio Anselmo. Grassadonia ha

presentato una serie di immagini sulla fatica dell'uomo nel lavoro mentre Anselmo ha esposto immagini di manifestazioni religiose.

Successivamente Omero Chiolo ha allestito una personale con immagini a colori e b/n, dal titolo "Colori ed emozioni". Albe e tramonti che sem brano trasmettere tanta pace e serenità e spettacolari immagini sul "fascino del fuoco", un reportage realizzato sui "Fuochi di San Giuseppe", una antica usanza di Palermo che vede i ragazzini dei vicoli del vecchio centro storico palermitano accendere dei falò altissimi per festeggiare appunto San Giuseppe.

Maria Pia Coniglio

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo Ufficiale
dell'Unione Italiana Fotoamatori "onlus"
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2
del 13/02/1987

Direttore Responsabile:
Matteo Savatteri

Direttore Editoriale:
Giuseppe Romeo

Capo Redattore:
Luigi Franco Malizia

Hanno collaborato a questo numero:
Manlio Agrifoglio, Ivano Barone
Nino Bellia, Fausta Comite
Maria Pia Coniglio, Alessandro Coppini
Ennio Demori, Mimmo Giampà
Giovanni Irrera, Luigi Franco Malizia
Carlo Pollaci, Stefano Romano
Giuseppe Rotta

Direzione Editoriale:
Via Del Seminario, 35
89132 Reggio Calabria
E-mail: pinoromeorc@email.it
Sito UIF <http://www.uif-net.com>

Stampa:
Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile
di quanto forma oggetto delle foto